

Un monte.

(17/07/2021)

Un monte stavolta
tanto per non cambiare
per andare a camminare
accompagnato in gruppo
da amici vedenti e non vedenti
con meno fatica di altre volte
sul Monte Corno
all'aria fresca
in mezzo a boschi
e di fianco a pascoli
con brevi soste ad ascoltare
ricordi mai perduti
su cimiteri inglesi e monumenti partigiani
a perenne memoria
di nefasti crimini di guerra.



Pure il cielo vuole partecipare
con qualche lacrima di commozione
alla sana allegria
di tanto simpatica processione.

E mucche sdraiate al pascolo
con qualche annoiato saluto
al nostro passaggio
forse un po' invidiose
della sorella felice a fare il bagno
in piccolo laghetto
pensando di trovarsi al mare
della lontana veneziana laguna.

Ma senza troppo pensare
l'allegro gruppo
di amici vedenti e non vedenti
prontamente si rifugia
al Casello della Guardia
a sedere a gustosa tavola
con pasta all'anatra e gulasch piccantino.

dm ee